

un minimo ad un massimo, nonchè per la decorrenza, la cessazione ed il modo di pagamento di tutte le indennità.

(È approvato).

Art. 11

Al personale operaio e subalterno di cui alla tabella C (terza categoria) è applicato il trattamento di pensione concesso dalle leggi in vigore al personale subalterno del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Gli onorevoli Cabrini, Casalini e Turati hanno fatto la proposta di soppressione di questo articolo 11.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. L'hanno ritirata.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 11.

(È approvato).

Art. 12.

L'Istituto superiore postale-telegrafico, creato con la legge 24 marzo 1907, n. 111, prende il nome di « Istituto superiore postale-telegrafico-telefonico », e le attribuzioni di cui all'articolo 7 della legge medesima sono estese ai servizi telefonici.

Il regolamento, di cui all'articolo 8 della legge suddetta, sarà modificato in relazione al presente articolo, e per estendere le relative disposizioni anche al personale di 1ª categoria della Direzione generale dei telefoni.

L'Istituto è autorizzato a rilasciare un diploma agli allievi funzionari delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, i quali abbiano superato, nei vari corsi della scuola addetta all'Istituto medesimo, gli esami in tutte le materie con almeno 18/30 e che abbiano riportato una media generale non inferiore a 21/30.

Coloro che negli esami dei singoli corsi non raggiungono, per un numero di materie non superiore a tre, il minimo dei voti sopra indicato, sono ammessi, per una volta soltanto, ad un esame di riparazione sulle materie nelle quali eaddero.

Gli allievi, che sono riprovati in oltre tre materie o che non superano l'esame di riparazione, sono esclusi dall'Istituto.

I funzionari che conseguono il diploma abbreviano di dodici mesi il periodo in corso per l'avanzamento di stipendio. Quando però l'abbreviamento non abbia potuto avere effetto per intero sul periodo in corso, la rimanenza è compensata sul periodo successivo.

Il decreto ministeriale, con cui si nominano a professori ordinari od incaricati dei funzionari postali-telegrafici-telefonici, non provveduti del diploma dell'Istituto e precedenti nella carriera a periodi determinati, è considerato come titolo equipollente al diploma anche per gli effetti dell'abbreviamento dei periodi.

DI SCALEA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SCALEA. Faccio anzitutto osservare che io non approvo il concetto dell'articolo 12 in generale. Ma di questo non mi voglio occupare. Però l'ultimo comma di questo articolo è veramente grave. Esso dice così:

« Il decreto ministeriale, con cui si nominano a professori ordinari od incaricati dei funzionari postali-telegrafici-telefonici, non provveduti del diploma dell'Istituto e precedenti nella carriera a periodi determinati, è considerato come titolo equipollente al diploma anche per gli effetti dell'abbreviamento dei periodi ».

Ora questo dà luogo a possibili arbitrii del potere esecutivo. Io credo che l'onorevole Schanzer non ne compirà; ma egli non è immortale. E non credo che con un decreto ministeriale si possa costituire un diritto, che deve derivare da tassativa disposizione di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha facoltà di parlare.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Sarebbe esatta l'osservazione dell'onorevole Di Scalea, se non esistesse quella scuola superiore postelegrafica, con un regolamento che disciplina i poteri del ministro nella scelta dei professori, che devono essere approvati da un'apposita Commissione, la quale in questa scelta assiste il ministro.

D'altra parte sarebbe strano, per non dire assurdo, che quando si trova nell'amministrazione un funzionario specialista che non abbia potuto ottenere il diploma dell'Istituto, forse perchè è troppo avanti nella carriera, e si incarica questo funzionario di impartire un insegnamento, esso non debba avere almeno quel vantaggio di carriera che ha chi invece è munito del diploma della scuola.

Del resto, ripeto, la facoltà del ministro in questa materia è disciplinata da un apposito regolamento.